



T4GS4FoC

2022-2-CZ01-KA210-
ADU-000101184

Aprile 2024

VOLONTÉ
vůle pomáhat



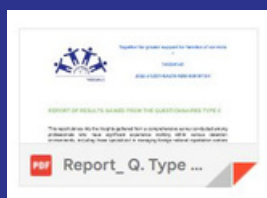
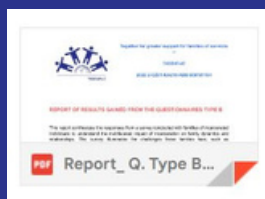
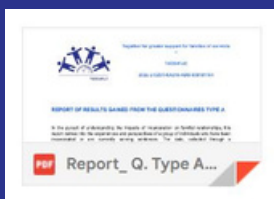
NEWSLETTER

Together for greater support for families of convicts - T4GS4FoC



☀ RIFLESSIONI DALLA CONFERENZA DI PRAGA

Dopo un incontro stimolante a Praga lo scorso ottobre ([approfondimenti qui](#)), i team italiani e cechi hanno lavorato intensamente alla stesura e somministrazione di tre diversi questionari rivolti a specifici gruppi target: detenuti, familiari dei detenuti e professionisti del settore. Questa ricerca sul campo è essenziale per comprendere meglio le dinamiche e le sfide che queste famiglie affrontano quotidianamente.



☀ SCOPERTE CHIAVE E IMPATTI

Detenuti (Target Group A):

I detenuti esprimono la difficoltà di mantenere contatti familiari stabili, sottolineando la mancanza di supporto sistemico adeguato e la variabilità delle opportunità di contatto a seconda delle strutture.

Familiari dei Detenuti (Target Group B):

Le famiglie affrontano barriere significative nella comunicazione, difficoltà finanziarie e stigma sociale. La necessità di contatti più frequenti e supportivi è emersa come un tema centrale, con suggerimenti per ambienti di visita meno punitivi e più accoglienti e di programmi ad hoc.

Professionisti (Target Group C):

I professionisti evidenziano la rigidità e la scarsità di programmi/risorse dei centri di detenzione e in particolar misura, le condizioni di gestione precarie e opache nei centri per il rimpatrio (CPR), suggerendo miglioramenti significativi nelle politiche e nelle pratiche per supportare efficacemente i detenuti e i loro familiari.

☀️ VERSO UN MANUALE DI BUONE PRATICHE

Utilizzando queste informazioni, stiamo preparando, in collaborazione con la dott.ssa Maria Carbone, un manuale che includerà le necessità, le esperienze e le migliori pratiche raccolte. Questo strumento servirà come guida per migliorare il sostegno ai legami familiari dei detenuti, con l'obiettivo di facilitare una reintegrazione sociale efficace e umana.

☀️ RINGRAZIAMENTI AI COLLABORATORI

Prima di proseguire, desideriamo cogliere l'occasione per esprimere il nostro più sincero apprezzamento a tutti voi che avete contribuito compilando i questionari. Il vostro impegno e la vostra apertura nel condividere esperienze così personali costituiscono la pietra angolare del nostro progetto Erasmus+. Grazie a ogni singolo partecipante, stiamo costruendo una base di conoscenze autentica che informerà e migliorerà le politiche e le pratiche di sostegno alle famiglie dei detenuti.



☀️ MOMENTI DI COMUNITÀ E CONNESSIONE

January 2024

Il 18 aprile, l'associazione si è unita alla comunità in Piazza del Risorgimento, Benevento, per un evento vitale che ha lanciato un appello urgente per affrontare il problema dei suicidi in carcere. Questa giornata di riflessione e sensibilizzazione ha sottolineato la nostra dedizione alla difesa dei diritti e al benessere delle persone private della libertà personale e delle loro famiglie, rafforzando il messaggio che solo attraverso interventi tempestivi e umani possiamo sperare di vedere un cambiamento positivo. ([Clicca qui per approfondimenti](#)).

Il giorno successivo, il 19 aprile, due membri del nostro team hanno incontrato la direttrice del ristorante "In Galera" nel penitenziario di Bollate. Questo incontro ha gettato le basi per un confronto costruttivo tra diverse entità che condividono un obiettivo comune: il sostegno e la reintegrazione sociale dei detenuti e delle loro famiglie. Iniziative come il ristorante "In Galera", che offrono possibilità lavorative e formative ai detenuti, dimostrano come la creatività e la solidarietà possano contribuire a trasformare il sistema penitenziario in una direzione più umana e costruttiva.



**Co-funded by
the European Union**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.